

Città di Albignasego

Documento Programmatico Preliminare (articolo. 18, 1° comma, L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni)



CITTA' DI ALBIGNASEGO

Provincia di Padova

Telefono 0498042211

Fax 0498625188

Fax Settore 5° 0498042221

Codice fiscale n. 80008790281

Partita IVA n. 00939330288

SETTORE 5° Pianificazione e Gestione del Territorio

PROGRAMMAZIONE – URBANISTICA

5° SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

PIANO DEGLI INTERVENTI

VARIANTE N. 19 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE DEL SINDACO

(Articolo 18, 1° comma, L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni)

Albignasego,

IL SINDACO

(Giacinti Filippo)

INDICE

Premesse.....	3
La pianificazione operativa.....	3

**PIANO DEGLI INTERVENTI
VARIANTE N. 19 AL PIANO DEGLI INTERVENTI
DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE DEL SINDACO**

Premesse

Le “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio” di cui alla L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni stabiliscono criteri, indirizzi, metodi e contenuti degli strumenti di pianificazione, per il raggiungimento - tra le finalità - della promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole, finalizzato a soddisfare le necessità di crescita e di benessere dei cittadini, senza pregiudizio per la qualità della vita delle generazioni future, nel rispetto delle risorse naturali; la tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti urbani ed extraurbani, attraverso la riqualificazione e il recupero edilizio ed ambientale degli aggregati esistenti, con particolare riferimento alla salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, la messa in sicurezza degli abitati e del territorio; ecc.

Dette finalità sono perseguite, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, ed efficienza, mediante:

- a) la semplificazione dei procedimenti di pianificazione;
- b) l’adozione e l’utilizzo di un sistema informativo territoriale unificato e accessibile;
- c) il coinvolgimento dei cittadini, delle rappresentanze economico-sociali e delle associazioni;
- d) il riconoscimento in capo ai Comuni della responsabilità diretta nella gestione del proprio territorio.

La pianificazione operativa

In data 14 febbraio 2015 è entrato in vigore il Primo Piano di Assetto del Territorio del Comune di Albignasego.

Ai sensi dell’art. 48 comma 5 bis della L.R. 11/2004, a seguito dell’approvazione del P.A.T., il Piano Regolatore generale, per le parti compatibili con il PAT, è diventato il primo Piano degli Interventi.

Il contenuto della futura variante al P.I.

Alla luce del recente PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e in conformità all’art. 17 della L.R. n. 11/2004 nonché alle norme tecniche ed agli elaborati del PAT, la futura Variante n. 19 al P.I. ha come finalità l’individuazione e l’acquisizione di un area da destinare all’istruzione, Z.T.O. F1, di superficie compresa fra i 9000 e i 10.000 mq.

L’Amministrazione Comunale, dopo aver considerato l’opportunità di ampliare l’offerta di edilizia scolastica presente nel territorio, intende infatti pervenire all’acquisizione della nuova area a ciò deputata attraverso un accordo pubblico-privato, ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 11/2004.

Ciò premesso, tale variante avrà come obiettivo la definizione di un accordo pubblico-privato che, recependo le manifestazioni di interesse conseguenti ad avviso pubblico, dovrà essere congruo e adeguato al presente documento programmatico preliminare.

Il presente Documento Programmatico Preliminare va a supportare la Variante n. 19 al P.I.

Le procedure

Con l'illustrazione del Documento del Sindaco al Consiglio Comunale (articolo 18, 1° comma, L.R. n. 11/2004) viene attivata la fase di consultazione, partecipazione e concertazione con altri Enti pubblici, Associazioni economiche e sociali eventualmente interessate e con la cittadinanza, sugli obiettivi del P.I., al fine di dare attuazione ai principi di condivisione e trasparenza sulle scelte in esso operate ed alle relative modalità operative.

Va precisato che, ovviamente, questa fase non può e non deve essere ripetitiva della "concertazione e partecipazione" che la L.R. ha previsto in sede di redazione del P.A.T. (articolo 5 L.R. n. 11/2004), ma che possa e debba essere limitata agli aspetti specifici affrontati dal P.I., avendo tuttavia una particolare attenzione alle procedure di consultazione dei privati.

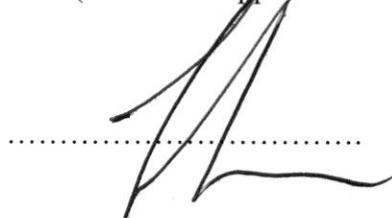
Ai fini del perfezionamento dell'accordo pubblico-privato si pubblicherà un apposito avviso pubblico contenente fra l'altro i criteri di valutazione delle manifestazioni di interesse.

La Variante n. 19 al P.I. verrà adottata con delibera del Consiglio Comunale, depositata per giorni trenta presso la sede municipale, decorsi i quali, entro i successivi trenta, chiunque potrà formulare osservazioni in merito alla variante al Piano stesso.

Dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale, ove verranno altresì pubblicati gli atti tecnici ed amministrativi che lo costituiscono.

Si precisa infine che questo documento non deve essere approvato e, quindi, non è soggetto a votazione; l'articolo 18 della L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni stabilisce infatti che detto documento debba essere illustrato al Consiglio Comunale, allo scopo di rendere quest'ultimo partecipe di come si sta procedendo per la redazione del Piano degli Interventi (e delle sue varianti).

IL SINDACO
(Giacinti Filippo)

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes, positioned above a horizontal dotted line.